

**COMUNE DI USTICA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**COMMISARIO**  
**STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023  
ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

**Linee guida per il corretto ed ordinato svolgimento degli adempimenti istruttori riguardanti l'ammissione delle istanze dei creditori alla massa passiva e le domande di pagamento a valere sulle gestioni vincolate**

Le presenti linee guida costituiscono atto di indirizzo cui gli Uffici del Comune sono tenuti ad uniformarsi per il corretto ed ordinato svolgimento degli adempimenti istruttori riguardanti l'ammissione delle istanze dei creditori alla massa passiva e le domande di pagamento a valere sulle gestioni vincolate.

1. Le istanze di ammissione alla massa passiva presentate dai creditori e registrate in ordine cronologico al protocollo generale dell'Ente, dovranno essere prioritariamente e tempestivamente riscontrate agli atti dal Responsabile dei servizi finanziari, al fine di verificare se sussistano le determinazioni dirigenziali di liquidazione già adottate dai competenti Uffici, idonee ad attestare la certezza, la liquidità ed esigibilità dei crediti medesimi.
2. In caso di riscontro negativo, le istanze di cui sopra saranno inviate, a cura del Responsabile dei servizi finanziari, ai Responsabili degli uffici che, per quanto attiene ai debiti di bilancio, avranno cura di perfezionare il prescritto iter amministrativo finalizzato alla liquidazione del credito; a tal fine la relativa attività sarà svolta avvalendosi di apposita scheda di rilevazione allegata al presente atto (all. A), che dovrà essere debitamente e tempestivamente compilata e sottoscritta dal Responsabile del Servizio competente e restituita al Responsabile dei servizi finanziari, unitamente alla documentazione attestante l'esistenza del credito, non oltre il termine di giorni 30 dalla richiesta, ai sensi dell'art. 254, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
3. Analogo procedimento amministrativo dovrà essere seguito ai fini della rilevazione dei debiti fuori bilancio, per i quali dovrà essere compilata e sottoscritta apposita scheda allegata al presente atto (all. B).
4. Le istanze di pagamento di crediti relativi ai fondi a gestione vincolata dovranno essere istruite con le medesime modalità di cui ai precedenti punti 1 e 2 - precisando nella scheda di rilevazione allegata al presente atto (all. C), l'esistenza del vincolo, i capitoli di entrata e di spesa, l'atto da cui deriva il vincolo. Con riferimento ai crediti relativi ai fondi a gestione vincolata, si precisa che:
  - Per le istanze di pagamento a valere su un impegno di spesa, cui corrispondono somme a destinazione vincolata già incassate dal Comune e disponibili sull'apposito conto del Tesoriere comunale, l'Organo straordinario di liquidazione, previa verifica della documentazione giustificativa della spesa, potrà autorizzare l'emissione del relativo mandato con prelievo dall'apposita contabilità.
  - Qualora si tratti di un'istanza di pagamento a valere su un impegno di spesa, cui corrispondono residui attivi da riscuotere previa rendicontazione della spesa a soggetti terzi, l'Organo straordinario di liquidazione, previa verifica del titolo, potrà autorizzare l'emissione di

ordinativo di pagamento con onere per il competente ufficio di procedere alla rendicontazione e riscossione del credito.

- In presenza di un'istanza di pagamento di un credito di gestione vincolata con impegno di spesa cui corrispondano somme a destinazione vincolata già incassate dall'Ente e disponibili in cassa e/o residui attivi non riscossi, ma di importo complessivamente inferiore ai residui passivi registrati sullo specifico fondo a gestione vincolata, l'Organismo straordinario di liquidazione potrà autorizzare la spesa, previa verifica dei presupposti giuridici e nei limiti delle risorse effettivamente accertate ed acquisite.
5. Per i crediti derivanti da rapporti di lavoro subordinato, l'Ufficio del personale, previa acquisizione delle istanze dei dipendenti interessati, riferite a specifici provvedimenti/atti assunti dai rispettivi Responsabili, è tenuto a formalizzare apposita richiesta, per l'inserimento nella massa passiva, dei crediti pregressi derivanti da legge, da Contratti collettivi nazionali di lavoro e/o Contratti decentrati di lavoro. Tale richiesta dovrà essere corredata da idonea documentazione giustificativa, debitamente verificata in ordine alla effettiva sussistenza del credito, e dovrà indicare gli importi, comprendenti oneri fiscali, assicurativi, previdenziali e assistenziali sia diretti che riflessi.

**COMUNE DI USTICA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

COMMISARIO  
STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE  
(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023  
ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

**Allegato "A"**

**Linee guida per il corretto ed ordinato svolgimento degli adempimenti istruttori riguardanti l'ammissione delle istanze dei creditori alla massa passiva e le domande di pagamento a valere sulle gestioni vincolate**

All'Organo Straordinario di Liquidazione  
Sede

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva del creditore \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

SCHEMA DI RILEVAZIONE DEBITI DI BILANCIO E ATTESTAZIONE EX ART. 254, C. 4,  
DEL D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Responsabile del Settore \_\_\_\_\_, con riferimento alla istanza in oggetto, ai sensi dell'art. 254, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 5 bis, comma 3 del D.P.R. 378/1993, sotto la propria responsabilità

**ATTESTA**

1. Creditore:
2. Oggetto dell'obbligazione:
3. Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa (n. e data fattura e/o altra documentazione probatoria):
4. Data in cui è sorto il debito:
5. Importo lordo del debito così distinto:

Oggetto della richiesta di insinuazione alla massa passiva	Importo richiesto	Importo ammesso	Motivazione della differenza
Corrispettivo/onorario/compenso			
Cassa di previdenza			
Spese soggette ad iva (specificare):			
Totale imponibile IVA			
Iva			
Spese non imponibili			
<b>(A) Totale fattura</b>			
<b>(B) Spese accessorie</b> (specificare):			
<b>(C) Interessi</b>			
<b>Totale del debito di cui si chiede l'ammissione alla massa passiva (A+B+C)</b>			

6. Causa e fine pubblico conseguiti:

7. Impegno di spesa: n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, capitolo \_\_\_\_\_, adottato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, mantenuto a residui passivo alla data odierna;

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità, valutabile a tutti gli effetti di legge:

- a) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità;
- b) che fornitura/prestazione da cui scaturisce il debito è stata regolarmente eseguita e che permangono le ragioni del debito oggetto della presente scheda di rilevazione;
- c) il mancato pagamento del debito *oppure*
- d) il parziale pagamento del debito per l'importo di € \_\_\_\_\_;
- e) che la prestazione rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale e della quale l'Ente ha tratto utilità ed arricchimento;
- f) che la fornitura/prestazione è stata effettivamente eseguita ed acquisita al patrimonio dell'Ente;
- g) che l'ammontare dovuto è da ritenersi congruo rispetto alla prestazione/fornitura resa;
- h) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e segg. del c.c.

Documenti allegati:

---

Ustica, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**COMUNE DI USTICA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**COMMISARIO  
STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**  
(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023  
ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

**Allegato "B"**

**Linee guida per il corretto ed ordinato svolgimento degli adempimenti istruttori riguardanti l'ammissione delle istanze dei creditori alla massa passiva e le domande di pagamento a valere sulle gestioni vincolate**

All'Organo Straordinario di Liquidazione  
Sede

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva del creditore \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

SCHEMA DI RILEVAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO E ATTESTAZIONE EX ART. 254, C. 4, DEL D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Responsabile del Settore \_\_\_\_\_, con riferimento alla istanza in oggetto, ai sensi dell'art. 254, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 5 bis, comma 3 del D.P.R. 378/1993, sotto la propria responsabilità

**ATTESTA**

1. Creditore:
2. Oggetto dell'obbligazione:
3. Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa (n. e data fattura e/o altra documentazione probatoria):
4. Data in cui è sorto il debito:
5. Importo lordo del debito così distinto:

Oggetto della richiesta di insinuazione alla massa passiva	Importo richiesto	Importo ammesso	Motivazione della differenza
Corrispettivo/onorario/compenso			
Cassa di previdenza			
Spese soggette ad iva (specificare):			
Totale imponibile IVA			
Iva			
Spese non imponibili			
<b>(D) Totale fattura</b>			
<b>(E) Spese accessorie</b> (specificare):			
<b>(F) Interessi</b>			
<b>Totale del debito di cui si chiede l'ammissione alla massa passiva (A+B+C)</b>			

6. Causa e fine pubblico conseguiti:

7. Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento di impegno di spesa:

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità, valutabile a tutti gli effetti di legge:

- a) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità;
- b) che fornitura/prestazione da cui scaturisce il debito è stata regolarmente eseguita e che permangono le ragioni del debito oggetto della presente scheda di rilevazione;
- c) il mancato pagamento del debito *oppure*
- d) il parziale pagamento del debito per l'importo di € \_\_\_\_\_;
- e) che la prestazione rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale e della quale l'Ente ha tratto utilità ed arricchimento;
- f) che la fornitura/prestazione è stata effettivamente eseguita ed acquisita al patrimonio dell'Ente;
- g) che l'ammontare dovuto è da ritenersi congruo rispetto alla prestazione/fornitura resa;
- h) Che il debito non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi.
- i) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e segg. del c.c.

Documenti allegati:

---

Ustica, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**COMUNE DI USTICA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**COMMISARIO  
STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**  
(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023  
ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

**Allegato "A"**

**Linee guida per il corretto ed ordinato svolgimento degli adempimenti istruttori riguardanti l'ammissione delle istanze dei creditori alla massa passiva e le domande di pagamento a valere sulle gestioni vincolate**

All'Organo Straordinario di Liquidazione  
Sede

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva del creditore \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

SCHEMA DI RILEVAZIONE DEBITI DI DA GESTIONE VINCOLATA E ATTESTAZIONE EX  
ART. 254, C. 4, DEL D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Responsabile del Settore \_\_\_\_\_, con riferimento alla istanza in oggetto, ai sensi dell'art. 254, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 5 bis, comma 3 del D.P.R. 378/1993, sotto la propria responsabilità

**ATTESTA**

1. Creditore:
2. Oggetto dell'obbligazione:
3. Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa (n. e data fattura e/o altra documentazione probatoria):
4. Data in cui è sorto il debito:
5. Importo lordo del debito così distinto:

Oggetto della richiesta di insinuazione alla massa passiva	Importo richiesto	Importo ammesso	Motivazione della differenza
Corrispettivo/onorario/compenso			
Cassa di previdenza			
Spese soggette ad iva (specificare):			
Totale imponibile IVA			
Iva			
Spese non imponibili			
<b>(G) Totale fattura</b>			
<b>(H) Spese accessorie</b> (specificare):			
<b>(I) Interessi</b>			
<b>Totale del debito di cui si chiede l'ammissione alla massa passiva (A+B+C)</b>			

6. Causa e fine pubblico conseguiti:

7. Impegno di spesa: n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, capitolo \_\_\_\_\_, adottato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, mantenuto a residui passivo alla data odierna;

8. Accertamento dell'entrata: n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, capitolo \_\_\_\_\_, adottato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, incassato e/o mantenuto tra i residui attivi alla data odierna;

9. A fronte del debito derivante dalla gestione vincolata risulta la seguente situazione:

ENTRATA	SPESA
A) Somma incassata con reversale n. ___ del _____ per € _____	A) Somma pagata con mandato n. ___ del _____ per € _____
B) Somma attualmente da incassare sul residuo attivo n. ___ del _____ giusto accertamento adottato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____	B) Somma attualmente da pagare sul residuo passivo n. ___ del _____ giusto impegno adottato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____
C) Totale somma accertata (A+B)	C) Totale somma impegnata (A+B)

10. Provvedimento/atto da cui deriva il vincolo:

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità, valutabile a tutti gli effetti di legge:

a) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità;

- b) che fornitura/prestazione da cui scaturisce il debito è stata regolarmente eseguita e che permangono le ragioni del debito oggetto della presente scheda di rilevazione;
- c) il mancato pagamento del debito *oppure*
- d) il parziale pagamento del debito per l'importo di € \_\_\_\_\_;
- e) che la prestazione rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale e della quale l'Ente ha tratto utilità ed arricchimento;
- f) che la fornitura/prestazione è stata effettivamente eseguita ed acquisita al patrimonio dell'Ente;
- g) che l'ammontare dovuto è da ritenersi congruo rispetto alla prestazione/fornitura resa;
- h) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e segg. del c.c.

Documenti allegati:

---

Ustica, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO